

## **Tesina di conclusione Corso di Sciamanesimo Siberiano**

E' passato più di un anno da quando abbiamo incominciato il nostro percorso insieme.

Come sapete, avendo un nonno Americano che aveva vissuto insieme alla tribù dei Navajo, io sono stata sempre molto attratta dallo Sciamanesimo dei Nativi Americani.

Sono stata accolta e ho studiato lì da loro con dedizione ed amore cercando di imparare il più possibile.

Sono stata davvero felice e grata di poter fare questo corso e di affacciarmi sull'immensità che la Tradizione Siberiana porta con sé. Mi ha regalato tantissimi spunti e strumenti sia per la mia vita personale che per la mia professione.

Decisamente l'incontro con il mio Drago e il suo ingresso nella mia vita ritengo essere ciò che mi ha colpito maggiormente.

Ancora oggi, tutte le mattine metto mezzo bicchiere di latte nella terra per consolidare il mio rapporto con lui, nonostante il Maestro dei Draghi mi avesse comunicato che fossero necessari solo 7 giorni. Ho sentito di dover continuare e fare la spesa anche per lui ( né io né i miei figli beviamo il latte di mucca ) mi fa sentire bene.

Credo che sia un minimo modo di ricambiare, da parte mia, rispetto all'amore e la protezione che sento arrivare da Lui.

Devo stare solo un po' attenta perché anche Peppa, la mia cagnolina ama tantissimo il latte ma davvero non le fa bene.

E poi non è per lei!!!!

Vi ringrazio tantissimo per le condivisioni e il tempo trascorso insieme.

E soprattutto ringrazio Joanna per la competenza, l'umiltà e l'amore con cui ci ha trasferito parte del suo sapere.

Per questa tesina finale ho deciso di fornirvi uno strumento per poter armonizzare il vostro corpo e i vostri organi, ovviamente con la supervisione degli Spiriti e del vostro Animale Guida.

Spero con questo di farvi cosa gradita.

## Sciamanesimo siberiano e Kinesiologia

La Kinesiologia è una metodologia riequilibrativa che utilizza il test muscolare per individuare le disarmonie che il sistema di ogni essere manifesta e le relative risorse per ripristinare l'equilibrio al suo interno.

Per fare ciò l'operatore si avvale di numerosissime tecniche risalenti ad altrettante tradizioni.

Per questo nostro lavoro insieme ho pensato di avvalermi di 2 mappe di origine americana che utilizzo molto frequentemente durante le mie sessioni.

La prima è stata messa a punto nel 1965 dal Dott. George Goodheart (padre della kinesiologia applicata), che stabilì le relazioni tra determinati muscoli del corpo associati a specifici organi con la mappa dei punti Neurolinfatici del Dottor Frank Chapman.

Questi punti, quando stimolati con un profondo massaggio di 3 minuti al massimo, aiutano ad implementare l'attivazione del sistema linfatico in prossimità dell'organo ad essi associato.

Vengono quindi utilizzati quando è necessaria una detossinazione dell'organo di riferimento, sia nella sua parte puramente fisica che anche in quella eterica ed emotiva.

Nel corpo umano la quantità di vasi linfatici e di linfa è due volte quella dei vasi sanguigni e di sangue, ed è il motivo per il quale in Kinesiologia si dà molta importanza a questi punti.

Essi agiscono come "interruttori" che si spengono in caso di sovraccarico del sistema e si accendono in pochi minuti con manovre appropriate.

Il massaggio di un punto Neurolinfatico ha come effetto immediato:

- Il rafforzamento del muscolo interessato.
- Una mobilitazione degli ormoni liberati nella circolazione generale, che li veicola dove sono utili.
- Una regolazione della liberazione di questi ormoni attraverso le ghiandole, le cui secrezioni dipendono dalle informazioni veicolate dalla circolazione generale.
- La pulizia e l'evacuazione delle scorie che, accumulandosi, alla lunga possono avvelenare l'organismo.

- Una stimolazione della funzione nutritiva della linfa che apporta le proteine.

Essendo attivatori sul sistema linfatico è opportuno evitare la stimolazione in presenza di febbre, tumori e malattie in fase di infiammazione acuta.

Nel lavoro kinesiologico i punti utilizzati sono sia anteriori che posteriori, ma per quanto riguarda il loro utilizzo in questo percorso possiamo avvalerci esclusivamente di quelli anteriori.

Un'altra mappa davvero importante è quella dei punti Neurovascolari, scoperta dal Dottor Terence Bennet negli anni 30. Sorprendentemente egli scoprì che toccare alcuni punti del cranio modificava ed implementava la circolazione del sangue in determinati organi.

Grazie sempre al Dottor George Goodheart si scoprì che questi punti potevano anche rafforzare i muscoli associati ai suddetti organi.

Toccando i punti di Bennet e tenendo per qualche minuto il contatto con questi, si riequilibra così l'insieme del sistema circolatorio attraverso il sistema neurovegetativo.

Così sia i punti Neurolinfatici che i punti Neurovascolari modificano in modo sensibile e duraturo i differenti aspetti di una "entità energetica" emozionale, organica e strutturale.

L'impiego del test muscolare permette di utilizzarli in modo mirato, preciso e sicuro.

Alla luce del lavoro svolto durante quest'anno di corso, ho pensato di poter utilizzare questi preziosi punti guidandovi in un viaggio nel nostro Cerchio Sacro dove gli Spiriti, attraverso il vostro Animale Guida vi aiuteranno a comprendere quale organo in questo momento necessiti di un supporto da parte vostra e anche la qualità del supporto stesso.

Comprenderemo insieme la modalità.

Qui di seguito avrete l'elenco dei punti associati agli organi.

## **Punti Neurolinfatici in associazione agli organi**

**Cervello:** Solco delto-pettorale ( linea ascellare trasversale al tendine del gran pettorale ).

**Colonna vertebrale:** Nel secondo spazio intercostale a circa 6-7 cm dallo sterno.

**Stomaco:** Quinto spazio intercostale a sinistra.

**Milza e pancreas:** Settimo spazio intercostale a sinistra, verticalmente rispetto al capezzolo.

**Cuore:** Secondo spazio intercostale a 2 cm dallo sterno.

**Intestino tenue:** Sul bordo interno della cartilagine costale partendo dal processo xifoideo, fino ad arrivare alle costole fluttuanti.

**Vescica:** 2 cm a lato dell'ombelico bilateralmente e sull'osso pubico.

**Rene:** lateralmente all'ombelico e a 4 cm sopra di esso.

**Organi sessuali:** sulla sommità dell'osso pubico.

**Tiroide e sistema endocrino:** Secondo spazio intercostale a circa 2 cm dallo sterno.

**Cistifellea:** Terzo e quarto spazio intercostale a 2 cm dallo sterno.

**Fegato:** Quinto spazio intercostale a destra.

**Polmone:** Terzo e quarto spazio intercostale a 2 cm dallo sterno.

**Intestino crasso:** Sul lato esterno della coscia, dall'anca alla rotula insistendo sulle aree sensibili.

## **Punti Neurovascolari in associazione agli organi**

**Cervello:** Protuberanze frontali e fontanella anteriore.

**Colonna vertebrale:** Sulla branca temporo-mascellare davanti all'orecchio.

**Stomaco:** Protuberanze frontali.

**Milza e pancreas:** 2 cm sopra all'orecchio.

**Cuore:** Fontanella anteriore

**Intestino tenue:** Protuberanza parietale.

**Vescica:** Protuberanze frontali.

**Rene:** Protuberanza occipitale.

**Organi sessuali:** Protuberanza parietale.

**Tiroide e sistema endocrino:** sulla branca temporo-mascellare davanti all'orecchio.

**Cistifellea:** Fontanella anteriore.

**Fegato:** Sulla radice dei capelli circa a due cm dalla linea mediana.

**Polmone:** Fontanella anteriore.

**Intestino Crasso:** Protuberanza parietale.